



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Sig. Diego Ventura
diegoventura.impresa@pec.it
e p.c. Al Servizio Ispettorato ripartimentale di Iglesias
del CFVA
cfva.sir.ig@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Al Servizio tutela del paesaggio e vigilanza
Sardegna meridionale
eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto: Controllo di specie vegetali alloctone nell'Isola di San Pietro. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening).
Parere.**

In riferimento all'istanza pervenuta in data 22.02.2025 (prot. D.G.A. n. 5835 del 24.02.2025), relativa all'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue. Dall'esame della documentazione depositata la proposta progettuale risulta ubicata nel Comune di Carloforte, nella località "Canalfondo", e riguarda il taglio di 32 esemplari di pino delle Canarie (*Pinus canariensis*). Il terreno su cui si eseguirà l'intervento ha una superficie di 3444 m² e si trova ad un'altitudine di 30 m.s.l.m., a circa 180 metri in linea d'aria dalla linea di costa. I pini delle Canarie sono stati piantumati circa 50 anni fa e sono specie alloctone nel contesto della regione Sardegna. L'intervento prevede il taglio delle piante a circa 30 cm dal suolo e la contestuale piantumazione di altrettanti esemplari di leccio (*Quercus ilex*). Non è previsto l'utilizzo di macchinari agricoli o escavatori, ma esclusivamente di una motosega.

Le opere previste ricadono all'interno della Z.S.C. "Isola di San Pietro" (ITB040027) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito a fini conservazionistici.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che il taglio interessa un sito in cui è segnalata la presenza dell'habitat di interesse comunitario 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*". Tale habitat, da descrizione del Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CE, è caratterizzato da una struttura aperta che consente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

la rinnovazione delle specie di pino e la presenza di un denso strato arbustivo costituito da specie sclerofille sempreverdi. Le specie tipiche dell'habitat sono: *Pinus halepensis*, *Phillyrea angustifolia*, *Pistacia lentiscus*, *Myrtus communis ssp. communis*, *Asparagus acutifolius*, *Cistus creticus ssp. Erioccephalus*.

Premesso quanto sopra, l'intervento di taglio degli esemplari appartenenti alla specie alloctona *Pinus canariensis* ha un'incidenza positiva in quanto concorre ad un miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat.

Si segnala, invece, che il leccio (*Quercus ilex*) non è una specie associata all'habitat 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*" e pertanto tale introduzione andrebbe a modificarne la composizione in specie. Per quanto detto, si suggerisce di lasciare la vegetazione del sito alla rinnovazione naturale o in alternativa di prevedere impianti di specie tipiche dell'habitat escludendo l'utilizzo del leccio.

Pertanto, condivise le condizioni d'obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.to B di cui alla Delib. G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate (si precisa che le Condizioni d'Obbligo sono state adeguate dal Servizio scrivente in base alle esigenze locali di tutela naturalistica):

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori ma le operazioni previste di taglio dovranno interessare esclusivamente gli esemplari appartenenti alla specie alloctona *Pinus canariensis*;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;

- CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l' utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali.

tenuto conto degli obiettivi di conservazione descritti nel Piano di Gestione della Z.S.C. e delle "Misure di conservazione" approvate con Delib.G.R. n. 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento di taglio degli esemplari di pino delle Canarie in oggetto, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi del D.P.R. n. 357/1997, e s.m.i., e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla Delib.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il sostituto del Direttore del Servizio

(Art. 30, c. 5, L.R. 31/1998, e s.m.i.)

Felice Mulliri

Siglato da :

ELISABETTA FLORIS

VALENTINA GRIMALDI